

**IL «SAP» UNA DELEGAZIONE OGGI IN PIAZZA MONTECITORIO**

# Anche agenti foggiani alla fiaccolata di Roma

Per chiedere più risorse contro la mala

● Ci sarà anche una delegazione di poliziotti foggiani domani a Roma per la fiaccolata di protesta organizzata dal «Sap» a livello nazionale in piazza Montecitorio «per denunciare ancora una volta le condizioni indegne in cui versa l'apparato della sicurezza», come spiega il sindacato. Lo rende noto il segretario provinciale del «Sap», sindacato autonomo di polizia, l'ispettore superiore **Giuseppe Vigilante** da anni in prima fila nella lotta a trafficanti e spacciatori (dirige la sezione narcotici della squadra mobile); e da anni in prima fila nella sua veste di sindacalista per denunciare che una realtà «caldissima» come quella foggiana sul fronte della sicurezza e della lotta alla criminalità, ha bisogno di mezzi, risorse e uomini adeguati alle forze criminali da fronteggiare.

«Anche una delegazione foggiana del Sap» annuncia Vigilante alla vigilia della trasferta nella Capitale «scenderà domani domani in piazza Montecitorio per dire "no" a una politica che rottama le forze dell'ordine, mettendo all'ultimo posto nella scala delle priorità la sicurezza del Paese. La sicurezza non si garantisce con slogan o propaganda, ma riconoscendo ai professionisti del settore le risorse necessarie e la giusta dignità professionale. E invece» lamenta il Sap «dieci anni di tagli hanno debilitato pesantemente tutto l'apparato, anche a Foggia e provincia: manifesteremo davanti a Montecitorio, in vista dell'approvazione della legge di stabilità, proprio per chiedere maggiori disponibilità economiche per mezzi, strutture, formazione professionale, rinnovo del contratto di lavoro, riordino delle carriere, sbocco del turn over al 100%. Ci appelliamo ai cittadini, alle brave persone» conclude Vigilante «che hanno il pieno diritto alla sicurezza. Il problema della sicurezza legato alla carenza di uomini e mezzi è particolarmente sentita anche a Foggia e provincia dove esiste una esigenza anche legata alla questione dell'anzianità anagrafica dei poliziotti che si aggira intorno ai 50 anni. Servono forze fresche che sarebbero utilissime nella gestione di tante emergenze a cominciare dalla questione immigrazione, sul fronte del contrasto alla criminalità mafiosa esistente in questo territorio e sempre più violenta e feroce per finire con i problemi di all'ordine pubblico».

